



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# “DM 93: verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali”

## Il punto di Unioncamere

Maria Valeria Pennisi

Responsabile Area Regolazione del mercato DINTEC



Torino  
14 febbraio 2020



## Il contesto generale

- Legge n. 580/93 s.m.i. le Camere di commercio svolgono funzioni di regolazione del mercato - arbitrato e conciliazione; contratti tipo; controllo clausole inique; raccolta degli usi e delle consuetudini;
- Dec. amministrativo (D.lgs 112/1998 e ss.): lo Stato attribuisce alle Camere le funzioni esercitate dal MiSE attraverso gli uffici metrici provinciali e gli UUPPICA.
- D.lgs n. 23/2010 ha ridefinito le funzioni delle Camere di commercio confermando e rafforzando tra le funzioni fondamentali i compiti di natura regolatoria, soprattutto in materia di vigilanza del mercato e metrologia legale;
- D.lgs n. 219/2016 nel riordino complessivo del sistema camerale ha confermato la tutela della fede pubblica, la vigilanza del mercato e la metrologia legale tra le funzioni «core» (fondamentali) delle Camere di commercio.

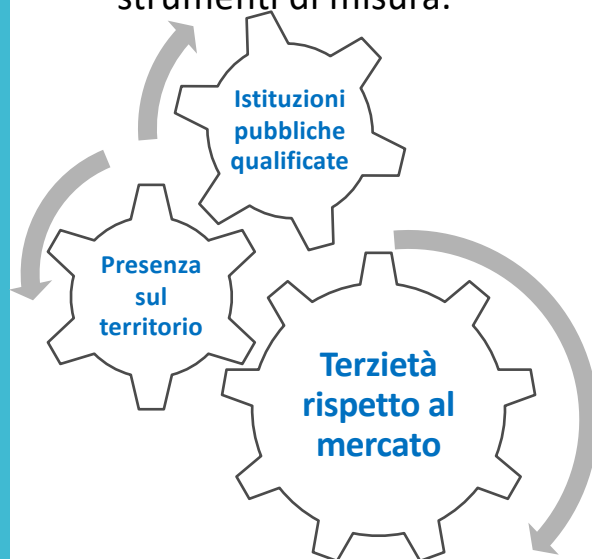
«Art. 2, co. 1, lettera c): tutela del consumatore e della fede pubblica, **vigilanza e controllo sulla sicurezza conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale**, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge»



## Gli asset del Sistema Camerale

Lo Stato ha nel tempo **potenziato il ruolo delle Camere di commercio** quali:

- **interlocutori di riferimento** per il sistema delle imprese in ambito provinciale, sui temi della regolazione del mercato;
- **soggetti imparziali** addetti alla **tutela del consumatore e della fede pubblica**, con particolare riferimento al controllo della conformità dei prodotti e degli strumenti di misura.



Istituzioni rappresentative delle economie locali (imprese, consumatori e mondo del lavoro) e «garanti»:

- della **fede pubblica** nei rapporti economici, con attività di **controllo** e di **sanzione** dei comportamenti lesivi della sicurezza e nocivi per la libera e leale concorrenza tra imprese;
- di un **mercato trasparente e concorrenziale**, che ispiri fiducia a imprese e consumatori;
- della **correttezza delle misure** utilizzate per le transazioni commerciali;



# Ambiti di intervento

## VIGILANZA DEL MERCATO

- Metrologia legale
- Metalli preziosi
- Tachigrafo digitale
- Sicurezza prodotti
- Etichettatura tessile e calzaturiera

## FUNZIONI SANZIONATORIE

- violazioni del Registro Imprese e REA
- di prima e seconda istanza sulla vigilanza

## ALTRI AMBITI DI REGOLAZIONE

- ADR – strumenti di giustizia alternativa
- Contratti tipo / controllo clausole vessatorie
- Monitoraggio andamento dei prezzi
- Qualificazione delle filiere (disciplinari, marchi volontari)



IL D.M. 21  
APRILE 2017  
N. 93

- **Semplifica il quadro normativo vigente**, attraverso la codificazione di molte delle norme sinora di riferimento e l'unificazione della normativa riguardante i controlli su strumenti nazionali e strumenti MID/NAWI
- **Estende la disciplina dei controlli metrologico legali a tutti gli strumenti di misura in servizio** regolati dalle normative MID e NAWI, da direttive anteriori o esclusivamente da norme nazionali
- **Armonizza i requisiti dei soggetti che eseguono la verifica periodica** (accreditamento obbligatorio ad una delle seguenti norme tecniche: UNI CEI EN ISO/IEC 17020 – 17025, come laboratorio di taratura – 17065);
- **Chiarisce il perimetro delle competenze in materia di controlli:**





## Il ruolo del Sistema camerale per la metrologia legale

### Camere di commercio

- **Vigilanza del mercato**, su tutti gli strumenti conformi alla normativa nazionale o europea, nei luoghi di fabbricazione o di messa in servizio degli strumenti, finalizzata a verificare la conformità ai requisiti previsti dalle norme applicabili;
- **Controlli casuali**, sugli strumenti in servizio, a intervalli casuali, senza predeterminata periodicità e senza preavviso
- **Controlli in contraddittorio**, su richiesta del titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione
- **Vigilanza del mercato**, per l'accertamento della conformità degli strumenti in servizio ed il rispetto dei requisiti di marcatura, documentazione, progettazione e fabbricazione
- **Formazione dell'elenco Titolari degli strumenti di misura**, consultabile anche per via informatica e telematica
- **Vigilanza sulle attività degli Organismi**, contestuale alle attività e con controlli a campione sugli strumenti verificati da questi ultimi su base annua
- **Riconoscimento degli Organismi accreditati** che svolgono la verifica periodica sugli strumenti disciplinati dal D.M. (SCIA)
- **Formazione e tenuta dell'Elenco degli Organismi**

### Unioncamere



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

I numeri  
ante DM 93

# 178

laboratori e organismi "MID" :



112 nel settore carburanti (MI005)



32 nel settore bilance (MI006)



2 nel settore elettrico (MI003)



1 nel settore acqua (MI001)



1 nel settore calore (MI004)



30 nel settore gas (MI002)

cui aggiungere i laboratori abilitati dalle  
CCIAA ai sensi della normativa nazionale..

...in tutto ca. **400** soggetti

# I numeri del periodo transitorio

## organismi:



4 per gli indicatori di livello



16 nel settore carburanti + 6 per metano



37 nel settore bilance (13 AWI e 24 NAWI)



5 nel settore elettrico



3 nel settore acqua



1 nel settore calore



30 per i convertitori di gas + 7  
per i contatori di gas

organismi già accreditati prima dell'entrata  
in vigore del DM 93/2017

**cui aggiungere i laboratori che hanno presentato  
domanda di accreditamento entro il 30/09/19\***

\* EX ART. 42 DEL DL 34/2019 convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58





UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Dettaglio organismi per tipologia strumento

| Categoria strumento  | Tipologia strumento   | N. Organismi DM 93 | Copertura territoriale |
|--|---|--------------------|------------------------|
| Sistemi di misura per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua | Distributori di carburanti (eccetto i gas liquefatti)   | 15                 | Nord, Centro, Sud      |
|  | Distributori stradali di gas di petrolio liquefatto (GPL)   | 9                  | Nord, Centro, Sud      |
|  | Sistemi di misurazione su autobotti (eccetto GPL)   | 7                  | Nord, Centro, Sud      |
|  | Sistemi di misurazione su autobotti per GPL   | 4                  | Nord, Sud              |
|  | Sistemi di misurazione destinati al carico o allo scarico delle cisterne delle navi, delle autocisterne e dei vagoni cisterna | 6                  | Nord, Sud              |
|  | Sistemi di misurazione destinati al rifornimento degli aeromobili   | 2                  | Nord                   |
|  | Sistemi di misurazione per i gas liquefatti diversi dal GPL   | 1                  | Nord                   |
|  | Sistemi di misurazione su condotta  | 4                  | Nord, Sud              |
|  | Indicatori di livello   | 4                  | Nord, Sud              |
|  | Sistemi di misurazione per liquidi alimentari   | 2                  | Nord, Sud              |
| Strumenti per pesare a funzionamento automatico (AWI)  | Selezionatrici ponderali a funzionamento automatico   | 13                 | Nord, Centro, Sud      |
|  | Riempitrici gravimetriche automatiche   | 7                  | Nord, Sud              |
|  | Totalizzatori a funzionamento discontinuo   | 2                  | Sud                    |
|  | Totalizzatori a funzionamento continuo  | 2                  | Sud                    |
|  | Pese a ponte per veicoli ferroviari   | 2                  | Sud                    |
| Strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI)   | Classe I e II   | 23                 | Nord, Centro, Sud      |
|  | Classe III e IIII   | 23                 | Nord, Centro, Sud      |

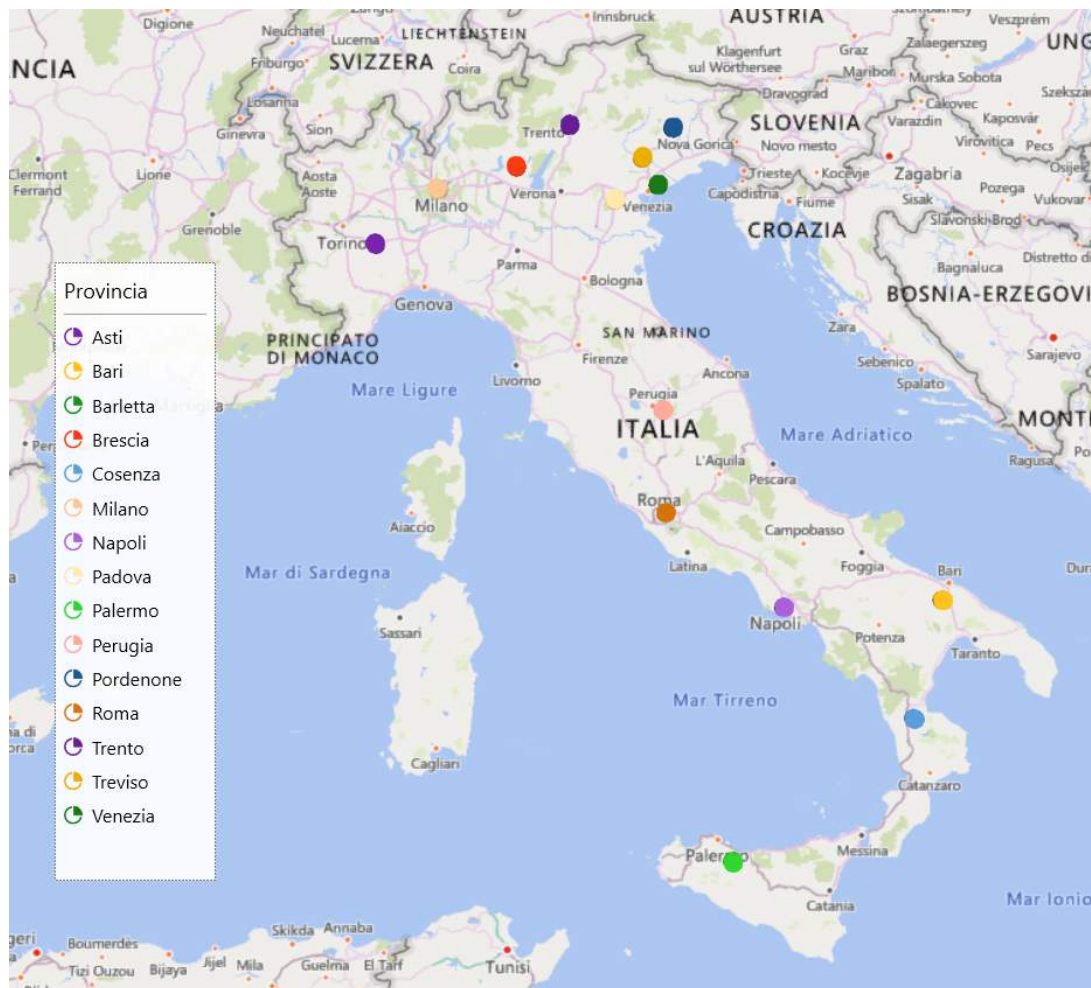


UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Distribuzione territoriale per i distributori di carburante



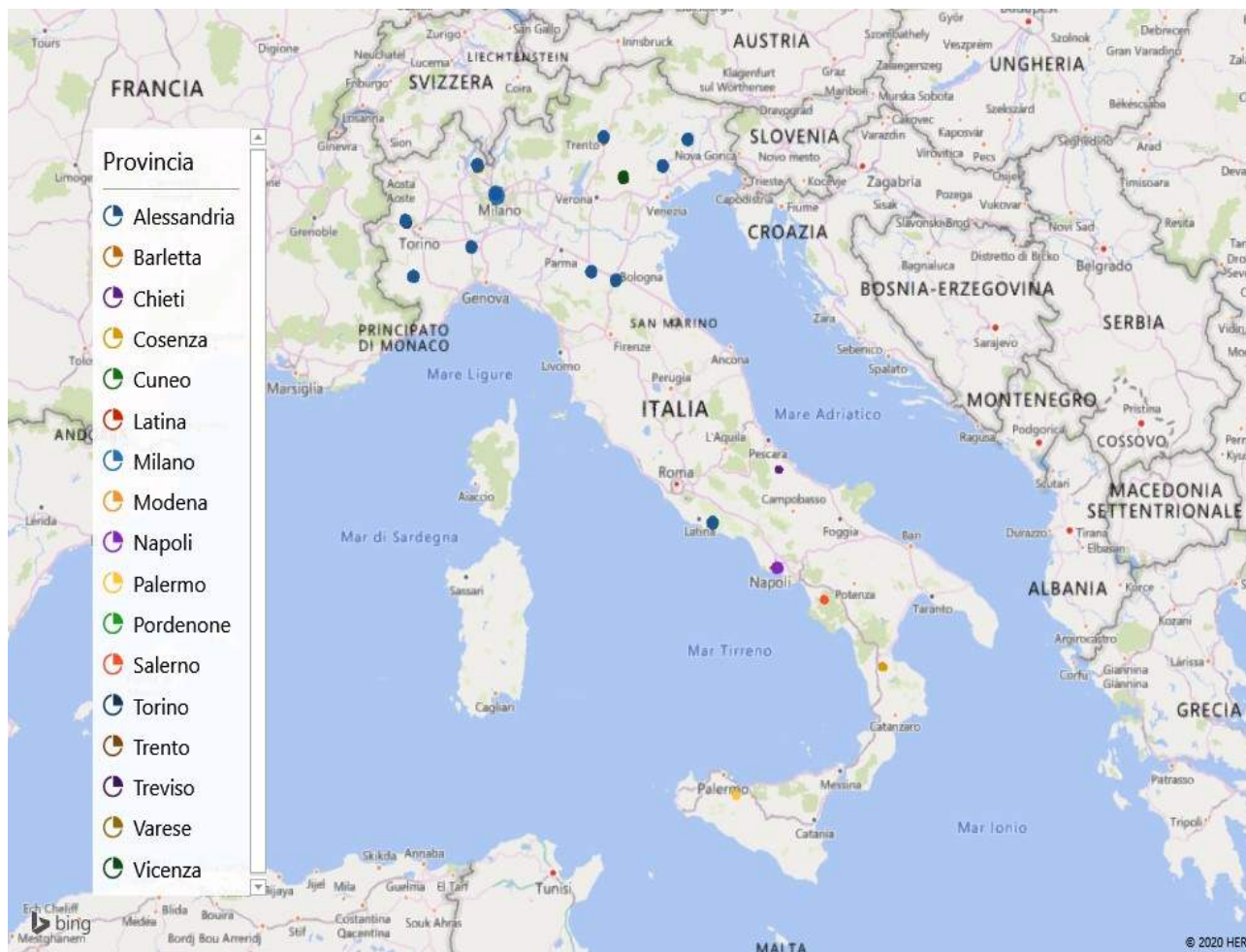


UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Distribuzione territoriale per i NAWI



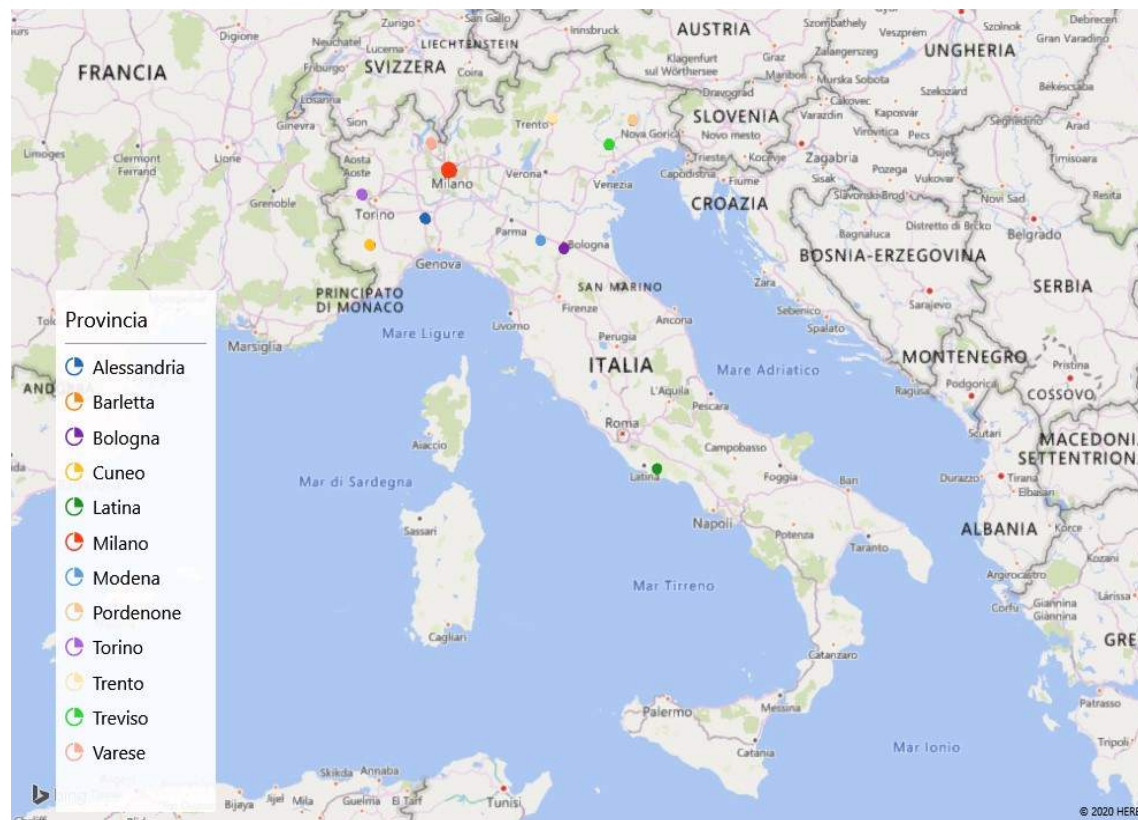


UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Distribuzione territoriale per gli AWI



# La vigilanza del mercato

- Attività di vigilanza che le Camere di commercio esercitano su strumenti immessi sul mercato o importati
- Obiettivo: verifica della conformità degli strumenti ai requisiti previsti dalle norme applicabili
- Le Camere di commercio possono avvalersi di laboratori di taratura accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Gli esiti dei controlli sono inviati al MiSE
- Procedure di riferimento: Guida Welmec 5.2 del 2015 Market Surveillance Guide (NAWI e MID)



# I controlli casuali

I controlli casuali degli strumenti in servizio sono effettuati dalle Camere di commercio con le seguenti modalità:

- sono eseguiti a intervalli casuali e senza preavviso, pur garantendo il contraddittorio;
- l'esito del controllo viene registrato sul libretto metrologico;
- sono previste una o più delle prove eseguite per la verifica periodica;
- gli errori massimi tollerati sono superiori del 50 per cento rispetto a quelli stabiliti per la verifica periodica;
- la Camera di commercio può avvalersi di un Organismo di verifica periodica



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

## I controlli a richiesta

Sono controlli che si eseguono quando il titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione ne faccia richiesta alla Camera di commercio competente per territorio e sono svolti secondo le seguenti modalità:

- gli EMP sono quelli previsti per i controlli casuali
- sono previste una o più delle prove eseguite per la verifica periodica

### Criticità

- definizione di una procedura che tenga conto di quanto già fanno i distributori
- tariffazione del servizio
- chiarimento in relazione alle imputazioni dei costi



# L'evoluzione del ruolo

Il ruolo del sistema camerale si è consolidato in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo comunitario, orientato:

- alla progressiva semplificazione dei meccanismi di accesso al mercato
- allo spostamento dell'azione amministrativa in una fase successiva rispetto all'avvio delle attività
- alla conseguente responsabilizzazione del privato, talvolta chiamato a svolgere funzioni di rilevanza pubblica

dal controllo preventivo e sistematico



alla vigilanza sul corretto operato

**assistere / informare / responsabilizzare le imprese  
sull'insieme di diritti e doveri**



# L'evoluzione di un ruolo

Si potenzia la funzione di vigilanza svolta dalle Camere di commercio che si sostanzia nei controlli di:

- Vigilanza del mercato
- Controlli casuali
- Controlli a richiesta

e più in generale

Funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione del DM 93/2017

Criticità: sostenibilità dei costi

# L'impegno di Unioncamere

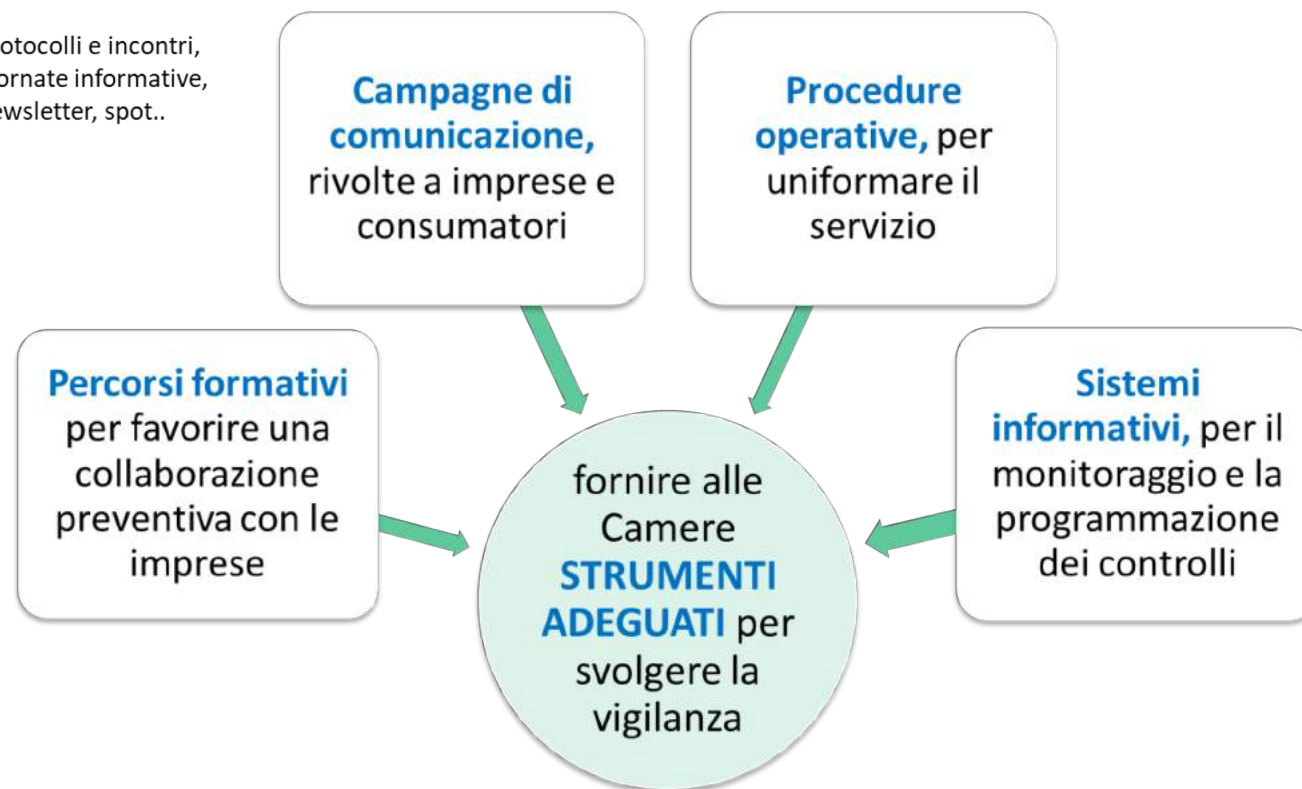
Unioncamere intende mettere a frutto l'esperienza maturata dal sistema e a tale scopo:

- collabora attivamente con il Ministero allo scopo di fornire chiarimenti utili nella fase di prima applicazione del DM 93/17
- ha deliberato la costituzione di una task force chiamata a garantire un supporto al MiSE per la predisposizione di pareri interpretativi e di proposte di normativa tecnica, sistematizzare e mettere a fattor comune il lavoro dei territori per garantire uniformità interpretativa a livello nazionale, individuare, definire e proporre ambiti innovativi di intervento
- partecipa ai tavoli del MiSE per la definizione delle ulteriori schede recanti i criteri per l'esecuzione delle verificazioni periodiche sulle diverse tipologie di strumento
- punto di riferimento e informazione ([www.metrologialeale.unioncamere.it](http://www.metrologialeale.unioncamere.it))



# Attività generali a supporto della funzione

Protocolli e incontri,  
giornate informative,  
newsletter, spot..





# Vigilanza del mercato

Il Regolamento comunitario n. 765/2008 prevede per ogni Stato Membro l'attuazione di **piani nazionali di vigilanza** finalizzati a:

- garantire un mercato trasparente e concorrenziale
- innalzare il livello di tutela per la salute e la sicurezza dei consumatori

**Protocolli d'intesa  
MiSE e Unioncamere  
(dal 2009 ad oggi)**

## **Obiettivi:**

- realizzare una rete di servizi, integrati e in collegamento con il MiSE, per contribuire alla creazione di un sistema di vigilanza armonico e organico;
- operazione culturale di sensibilizzazione delle imprese

## **Contenuti:**

- attività generali,
- attività di vigilanza (controlli visivo-formali, documentali e prove di laboratorio)
- attività sanzionatorie